

# GNOMO RAMETTO E LA GRANDE QUERCIA



CIAO, TRA POCCHI  
GIORNI SARÀ LA  
FESTA DELL'ALBERO  
E ANCHE IO DEVO  
FARE FESTA AD UN  
ALBERO: LA  
GRANDE QUERCIA!  
SI PROPRIO LEI, LA  
GRANDE QUERCIA,  
CIOÈ LA MIA CASA.  
IN QUESTO GIORNO  
SPECIALE DEVO  
RINGRAZIARLA  
PERCHÈ MI OSPITA  
E NON POTEVO  
AVERE UNA CASA  
MIGLIORE



NELLE GIORNATE  
CALDE IL MIO  
ALBERO MI FA  
OMBRA CON LA  
SUA FOLTA  
CHIOMA E IO MI  
SIDO CONTRO AL  
SUO TRONCO E  
ASCOLTO IL  
RUMORE DELLE  
FOGLIE MOSSE  
DAL VENTO





IN AUTUNNO IL  
MIO ALBERO  
DONA LE SUE  
GHIANDE AGLI  
ANIMALETTI DEL  
BOSCO CHE  
PREPARANO LE  
PROVVISTE PER  
L'INVERNO



LE SUE  
FOGLIE IN  
AUTUNNO  
SERVONO DA  
LETTO PER  
GLI ANIMALI  
CHE VANNO  
IN LETARGO  
E POI: SONO  
COSÌ BELLE!

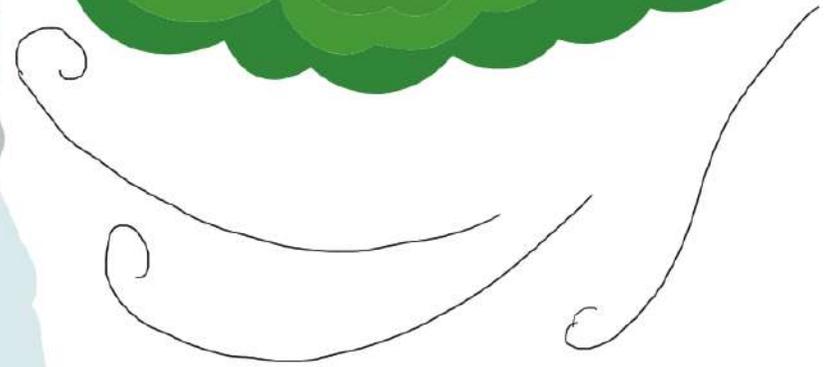
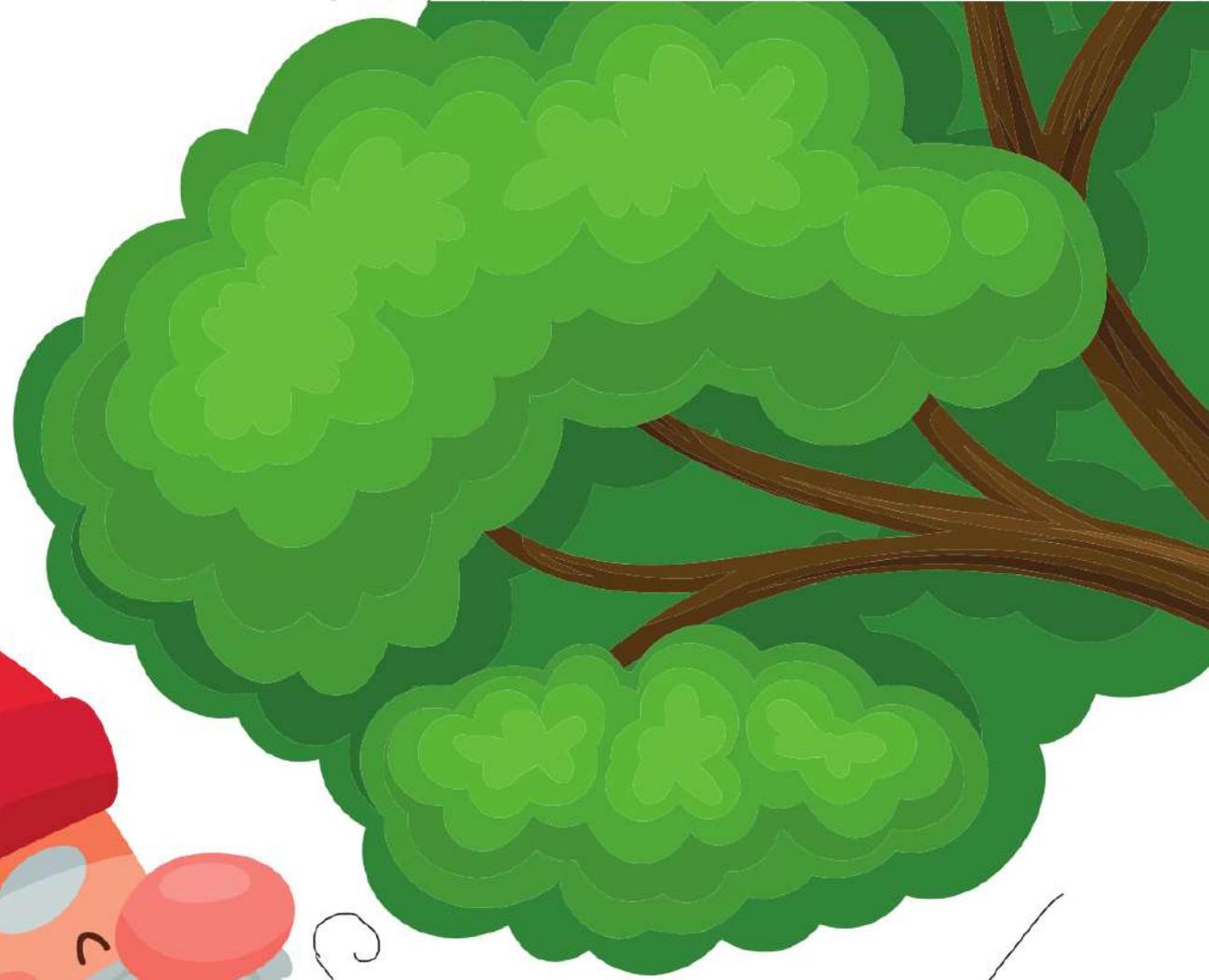




LE SUE RADICI CHE  
ENTRANO NEL TERRA  
LA TENGONO BEN  
STRETTA COSÌ  
QUANDO VENGONO LE  
FORTI PIOGGE LA  
TERRA NON SI MUOVE  
E NON SCIVOLA GIU'  
DALLA MONTAGNA,  
PROVOCANDO UNA  
VALANGA



LUI PRENDE L'ARIA  
INQUINATA E SPORCA E LA  
TRASFORMA IN ARIA  
BUONA E PULITA



IN PRIMAVERA  
TRA LE SUE  
FRONDE GLI  
UCCELLINI FANNO  
I LORO NIDI E LE  
FORMICHINE SI  
ARRAMPICANO  
SUL TRONCO



IL MIO ALBERO,  
COME TUTTI GLI  
ALBERI DELLA  
TERRA, SI PRENDE  
SEMPRE CURA DI  
ME E ANCHE IO  
FACCIO LO  
STESSO: AVERE  
CURA L'UNO  
DELL'ALTRO... E'  
QUESTA LA COSA  
IMPORTANTE!

